



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1365 dell'8 novembre 2022 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 88 dell'8 novembre 2022)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n 1459 del 29 novembre 2022, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Monica Carfagni (Università di Firenze)

prof. Dario Vangi (Università di Firenze)

prof. Giovanni Savino (Università di Firenze)

si riuniscono in data 12 dicembre 2022 alle ore 15:00 presso il DIEF; la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Monica Carfagni, e segretario il prof. Giovanni Savino.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli, il curriculum e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

PUNTEGGIO TOTALE: 100 punti di cui:

TITOLI E CURRICULUM: max punti 40

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: max punti 60

¹Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, dei seguenti titoli e del curriculum, debitamente documentati, dei candidati.

I punteggi di cui sopra sono così dettagliati:

1. TITOLI max punti: 25;

1.a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: max punti 5;

1.b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max punti 3 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1 – DISCRETA 1,5 – BUONA 2 – OTTIMA 3);

1.c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 5 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1,5 – DISCRETA 2,5 – BUONA 3,5 – OTTIMA 5);

1.d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 3 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1 – DISCRETA 1,5 – BUONA 2 – OTTIMA 3);

1.e) titolarità di brevetti: max punti 3 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1 – DISCRETA 1,5 – BUONA 2 – OTTIMA 3);

1.f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 3 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1 – DISCRETA 1,5 – BUONA 2 – OTTIMA 3);

1.g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max punti 3 (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 1 – DISCRETA 1,5 – BUONA 2 – OTTIMA 3);

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

2. CURRICULUM: consistenza complessiva: max punti: 15

(secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: NESSUNA 0 – LIMITATA 4 – DISCRETA 7,5 – BUONA 12 – OTTIMA 15)



La consistenza complessiva riguarda la produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: max punti 60

Ad ogni pubblicazione sarà attribuito il punteggio massimo di **5 punti**.

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica **max 1 punto**;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate **max 1 punto**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica **max 2 punti**.



c)1. Articolo su rivista internazionale indicizzata: max 2 punti; articolo in atti di convegno indicizzati: 0,5 punti.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione **max 1 punto**.

La commissione valuterà l'apporto individuale del candidato sulla base dei seguenti criteri legati alla numerosità dei co-autori:

- da 1 a 4 autori: 1 punto;
- più di 4 autori: 0,5 punti.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La prova orale verterà sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato. Saranno valutati i seguenti aspetti:

- Chiarezza espositiva e padronanza della terminologia scientifica;
- Padronanza degli argomenti esposti;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di formulare soluzioni.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consisterà nella lettura e comprensione di un brano tratto da un articolo scientifico su tematiche relative all'ambito concorsuale.

La seduta è tolta alle ore 16:10.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

prof.ssa Monica Carfagni - presidente

prof. Dario Vangi - membro

prof. Giovanni Savino - segretario